

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli
www.procura.tivoli.giustizia.it

BANDO DI SELEZIONE TIROCINI FORMATIVI EX ART. 73 D.L. 69/2013

(convertito in Legge n. 98/2013)

Visto il D.L. del 21 giugno 2013, n. 69 - convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 e successivamente modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e dalla Legge. 11 agosto 2014, n. 114 - che all'art. 73, comma 1, dispone: *"I laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età' possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso la Corte di cassazione, le Corti di appello, i tribunali ordinari, la Procura generale presso la Corte di cassazione, gli uffici requirenti di primo e secondo grado, gli uffici e i tribunali di sorveglianza e i tribunali per i minorenni della durata complessiva di diciotto mesi. I laureati, con i medesimi requisiti, possono accedere a un periodo di formazione teorico-pratica, della stessa durata, anche presso il Consiglio di Stato, sia nelle sezioni giurisdizionali che consultive, e i Tribunali Amministrativi Regionali. [...].*

è indetta

presso questa Procura della Repubblica una procedura per la selezione di n. 1 tirocinante, aumentabile fino a 2 in base alle disponibilità che verranno manifestate dai magistrati, per progetti formativi (di cui si allega lo schema) della durata di 18 mesi destinati a laureati in giurisprudenza ai sensi del richiamato art. 73.

Le domande di partecipazione - redatte secondo il modello allegato - **dovranno pervenire entro** la data ultima e non prorogabile del **20 maggio 2019** corredate della documentazione sui titoli e sugli esami, prescritta dall'art.73 citato, al quale si rimanda per la disciplina completa della presente procedura. Le suddette domande dovranno essere depositate presso la Segreteria del Procuratore della Repubblica, oppure, in alternativa, spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento, a *'Procura della Repubblica di Tivoli - Segreteria Procuratore, Via Antonio Del Re n. 24 - 00019 Tivoli'*, ovvero trasmesse con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: segreteria.procuratore.procuraTivoli@giustiziacert.it La **data di avvio** dei tirocini è fissata per il giorno **3 giugno 2019**.

Si allega:

√ Modulo di domanda di ammissione ai tirocini ex art. 73 del DL. n.69/2013

√ Schema di progetto formativo

Tivoli 30 aprile 2019

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Francesco Menditto

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PRESSO GLI
UFFICI GIUDIZIARI**

(art. 73 d.l. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98)¹

Al Sig. Procuratore della Repubblica di Tivoli

Il sottoscritto dott., nato a il, residente in
..... Via/Piazza nr..... C.F.:

chiede

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. nr. 28 dicembre 2000, n. 445, dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data..... presso l'Università di

b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12);

c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:

- diritto costituzionale, voto:

- diritto privato, voto:

- diritto processuale civile, voto:.....

- diritto commerciale, voto:

- diritto penale, voto:

- diritto processuale penale, voto:

- diritto del lavoro, voto:

- diritto amministrativo, voto:

e quindi una media complessiva pari a

d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a:

¹ La domanda di ammissione al periodo di formazione teorico-pratica, secondo la relativa normativa, può essere presentata anche presso il Consiglio di Stato, i Tribunali Amministrativi Regionali, il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana e il Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento e la sezione autonoma di Bolzano. Il presente modulo, appositamente adattato, è utilizzabile solo per partecipare al bando indetto dalla Procura della Repubblica di Tivoli.

Si impegna:

- al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione

- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello *stage*;

- ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere ogni comunicazione:

.....

(luogo e data)

Il richiedente _____

(firma per esteso e leggibile)

Procura della Repubblica presso il Tribunale di
TIVOLI

**PROGETTO DI FORMAZIONE PER TIROCINIO PRESSO LA
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TIVOLI**

AI SENSI DELL'ART. 73 D.L. 69/2013 CONVERTITO CON LEGGE 98/2013

Nominativo della persona ammessa al tirocinio.

nato/a a.....il
..... E-mail:
..... Postacert:
..... Codice Fiscale:
..... Pratica forense:

- No
- Sì, attualmente con iscrizione all'albo dei praticanti presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica forense presso lo studio legale dell'Avvocato/degli Avvocati , in , via , n°
- Sì, in passato con iscrizione all'albo dei praticanti presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica presso lo studio legale dell'Avvocato/degli Avvocati. , in , via n

Pratica notarile:

- No
- Sì, attualmente con iscrizione all'albo dei praticanti notai presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica notarile presso lo studio professionale del notaio (o dei notai) , in , via n°
- Sì, in passato con iscrizione all'albo dei praticanti notai presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica notarile presso lo studio professionale del notaio (o dei notai) , in via

n°

Iscrizione presso la S.S.P.L.:

- No
- Si (presso l'Università di anno accademico.....)

Dati dell'ufficio:

ufficio: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli

Indirizzo: Via Antonio del Re, 24

Telefono: 0774/414-1

E-mail : procura.tivoli@giustizia. it

Sede del tirocinio:

ufficio: Procura della Repubblica di Tivoli

magistrato affidatario:.....

Periodo del tirocinio

Mesi diciotto

Dal.../.../ al.../.../

Tempi di presenza presso l'ufficio giudiziario

2 mattine e 2 pomeriggi da concordarsi con il magistrato affidatario (¹)

Magistrato coordinatore dei tirocini:

dott. Francesco Menditto

e-mail: francesco.menditto@giustizia.it

Magistrato affidatario

dott./ssa

e-mail:

¹ Il tempo previsto è meramente indicativo. Le tempistiche vanno in concreto concordate tra magistrato affidatario e tirocinante, contemperando le esigenze dell'ufficio con quelle formative del tirocinante

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio:

La persona ammessa al tirocinio potrà svolgere collaborando con il magistrato affidatario le attività sotto specificate, tenuto conto dei limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari ovvero dell'udienza preliminare, connotate da naturale segretezza e/o riservatezza:

a) compiti di studio e approfondimento:

- 1) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio-delle fonti normative, principali e secondarie;
- 2) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- 3) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- 4) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina
- 5) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

b) Attività precedenti all'udienza dibattimentale

La persona ammessa al tirocinio potrà svolgere, collaborando con il magistrato affidatario e sotto la stretta vigilanza dello stesso, attività nella *fase delle indagini preliminari* compatibile con la naturale segretezza della fase. Dovrà tenersi conto della natura del singolo procedimento, potendo consentirsi la collaborazione, ad esempio, con riferimento a fascicoli di competenza di uffici centralizzati (Ufficio Affari Semplici, Ufficio Giudici di Pace) ovvero di trattazione seriale (ad esempio, ignoti ed. seriali) o in cui la segretezza venga concretamente meno, non dovendo svolgersi attività d'indagine e non ricorrendo specifiche ragioni di tutela delle persone coinvolte dal procedimento.

Si potranno anche sottoporre questioni specifiche enucleandole dai fascicoli e rendendo conoscibili parti omissate in modo da garantire la segretezza e riservatezza.

I vincoli suindicati verranno naturalmente ridimensionati con *l'emissione dell'avviso ex art. 415 bis cp.p.* con cui l'indagato può prendere visione di tutti gli atti del procedimento.

I vincoli della fase delle indagini preliminari sono attenuati naturalmente *all'esito delle determinazioni sull'esercizio dell'azione penale* e, dunque, anche nella fase dell'udienza preliminare.

c) Attività connessa all'udienza dibattimentale

- 1) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;

- 2) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;
- 3) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- 4) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art. 507 cpp*;
- 5) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;
- 6) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

c) Attività ulteriori e specifiche

Saranno svolte tutte le attività ritenute utili per la formazione della persona ammessa al tirocinio, consentendo di collaborare col personale amministrativo a soli fini conoscitivi e di completamento della formazione.

Le varie attività possono essere individuate liberamente dal singolo magistrato affidatario anche in considerazione delle capacità della persona ammessa al tirocinio e delle varie fasi in cui il tirocinio si sviluppa.

[Il magistrato affidatario potrà far partecipare la persona ammessa al tirocinio ad udienze collegiali o dibattimentali o camerali per un approfondimento delle materie oggetto del settore di formazione. Le attività potranno essere svolte dalla sola persona ammessa al tirocinio tirocinante ovvero unitamente ad altro tirocinante studente, qualora presso il magistrato affidatario stiano svolgendo tirocinio contemporaneamente due stagisti. Sarà in tal caso compito del magistrato affidatario coordinare le varie attività, con possibilità di assegnazione differenziate delle stesse.

Obblighi e oneri del tirocinante:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio, con specifico riferimento alla naturale segretezza della fase delle indagini preliminari e riservatezza dell'udienza preliminare;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio;

- tenere il *quaderno di tirocinio* nel quale dovrà annotare le attività, di volta in volta in volta, compiute (partecipazione alle udienze, studio di fascicoli con annotazione delle parti e del numero di iscrizione a ruolo, bozze dei provvedimenti, partecipazione agli incontri di studio etc.) con la sottoscrizione per convalida del magistrato affidatario.

La persona ammessa al tirocinio non potrà studiare o seguire udienze di fascicoli relativi a cause che siano trattate davanti al magistrato affidatario dallo studio ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense.

Trovano applicazione le disposizioni di cui ai sensi dell'art 73 d.l. n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013 e successive modificazioni e della Risoluzione sui tirocini formativi presso gli Uffici Giudiziari approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 29 aprile 2014.

Tivoli,

Il Procuratore della Repubblica, magistrato coordinatore, dott. Francesco Menditto

.....

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott./dott.ssa, magistrato affidatario

.....

Firma per presa visione ed accettazione del/della tirocinante

.....